

## RELAZIONE DI NOTIFICA

Il Responsabile del Procedimento certifica di aver oggi notificato copia del presente atto alla Ditta richiedente, consegnandolo a mani di PEUTINOTTI DANILLO.

Data, 13 MAR. 2018



IL NOTIFICATORE

*[Handwritten signature]*

Per ricevuta, presa visione ed accettazione delle prescrizioni e condizioni particolari del presente atto nonché degli atti o pareri a questo allegati.

Data, 13 MAR. 2018

IL RICEVENTE

*[Handwritten signature]*

## UNIONE MONTANA VALLE VARAITA

**SPORTELLO UNICO PER LE  
ATTIVITA' PRODUTTIVE ASSOCIATO**  
(Comuni di: Bellino, Brossasco, Casteldelfino, Costigliole, Frassino,  
Isasca, Melle, Piasco, Pontechianale, Rossana, Sampeyre, Valmala,  
Venasca, Verzuolo)

Piazza Marconi, 5 – 12020 Frassino (CN)  
Tel. 0175.978318 – Fax 0175.978949  
www.unionevallevaraita.it  
sportellounico@vallevaraita.cn.it  
PEC: suap.monviso@legalmail.it

Protocollo N. 0000994/199/2016 S.U.

**Pratica SUAP N. 199/2016**

**PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO N. 18/2018 DEL PROCEDIMENTO UNICO**

### IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA UNICA

Vista la domanda di procedimento unico ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., presentata in data 24/06/2016, prot. 2241/2016, dalla Sig.ra Nari Fulvia, nata a SALUZZO il 11/07/1985, residente in Borgata Paschero n. 34/a a SAMPEYRE, Codice fiscale NRAFLV85L51H7270, in qualità di titolare della:

- **AZIENDA AGRICOLA IL CANTOUN**, con sede in Borgata Paschero n. 34/a a SAMPEYRE, Partita IVA 03648160046

per la **realizzazione di nuovi fabbricati ad uso rurale - stalla e locali accessori**, in Località Becetto del Comune di SAMPEYRE, in catasto al foglio 19, numeri 1000, 1076, 205, 206, 668, 669, 670, 958, 966;

Visto il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 160/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive, firmata dal Presidente dell'Unione Montana valle Varaita e dai Sindaci dei Comuni associati in data 07/10/2016;

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione Montana Valle Varaita nr. 38 del 29/12/2017, con il quale viene conferito l'incarico di Responsabile del servizio;

Considerato che l'istanza di cui sopra ha dato luogo all'avvio del procedimento unico, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii. in data 28/06/2016;

Atteso che nel procedimento sono stati coinvolti:

- Comune di SAMPEYRE;
- A.S.L. Dipartimento di Prevenzione;

Preso atto delle seguenti determinazioni delle Amministrazioni competenti, con le quali vengono dati i consensi alla realizzazione dell'intervento:

- Permesso di Costruire n. 29/2016 rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Sampeyre in data 13/03/2018;

- Autorizzazione in subdelega nr. 2/2016 per intervento in area soggetta a tutela per scopi idrogeologici, rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Sampeyre in data 13/03/2018 ai sensi della legge regionale 09/08/1989 n. 45;
- Autorizzazione nr. 47/2016, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 per interventi in zona soggetta a vincolo di tutela paesistico ambientale, rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Sampeyre in data 13/03/2018 in virtù di subdelega ai sensi della L.R. 32 del 01/12/2008;
- Verifica igienico sanitaria conforme con prescrizioni, rilasciata dall'A.S.L. CN1 in data 20/07/2016 prot. 74949;

Vista l'autocertificazione circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 380/2001, a firma del tecnico progettista;

Vista la Circolare della Regione Piemonte prot. 13673/DB 2000 del 17/06/2014 "precisazioni in merito all'art. 48 L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 3/2013 e dal DPR 380/01 e s.m.i.";

Vista la dichiarazione a firma del tecnico progettista con la quale si dichiara che gli scarichi reflui, non recapitanti in fognatura pubblica, verranno convogliati in vasca a tenuta stagna (da svuotare da parte di ditta autorizzata);

Vista la dichiarazione liberatoria a firma del Progettista, dalla quale risulta che non sussistono attività da assoggettarsi alle norme di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 01/08/2011 n. 151;

Vista la documentazione di impatto acustico ai sensi della Legge 447/1995 e relative norme regionali in materia, redatta dal tecnico competente geom. Riba Marco;

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

il Responsabile della Struttura Unica per le attività produttive dell'Unione Montana Valle Varaita, assume il seguente

### PROVVEDIMENTO

1. Sulla scorta dei consensi delle Amministrazioni competenti, è assentita la **realizzazione di nuovi fabbricati ad uso rurale - stalla e locali accessori**, in Località Becetto del Comune di SAMPEYRE, in catasto al foglio 19, numeri 1000, 1076, 205, 206, 668, 669, 670, 958, 966;
2. La realizzazione è assentita nel rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei seguenti atti che si allegano a far parte integrante del presente provvedimento:
  - Permesso di Costruire n. 29/2016 rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Sampeyre in data 13/03/2018;
  - Autorizzazione in subdelega nr. 2/2016 per intervento in area soggetta a tutela per scopi idrogeologici, rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Sampeyre in data 13/03/2018 ai sensi della legge regionale 09/08/1989 n. 45;
  - Autorizzazione nr. 47/2016, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 per interventi in zona soggetta a vincolo di tutela paesistico ambientale, rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Sampeyre in data 13/03/2018 in virtù di subdelega ai sensi della L.R. 32 del 01/12/2008;
  - Verifica igienico sanitaria conforme con prescrizioni, rilasciata dall'A.S.L. CN1 in data 20/07/2016 prot. 74949;
3. Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante notifica. Copia dello stesso è trasmessa alle Amministrazioni interessate, nonché pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente e del Comune sede dell'intervento.
4. Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del presente atto; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori. In caso di varianti, i termini di cui sopra sono riferiti al Provvedimento originale.

5. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Frassino, li 13/03/2018

**Il Responsabile della Struttura**  
(Marchetti geom. Paolo)

